



COPIA

COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia di Carbonia - Iglesias

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri della GIUNTA COMUNALE

N. 26/g.c. R.D.

**OGGETTO: Tariffe applicazione Canone Occupazione Spazi ed Aree
Pubbliche - Anno 2016**

L'anno **duemilasedici** ed addì **ventidue** del mese di **aprile** con inizio alle ore **12:10** in Domusnovas e nella Casa Comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Mario Mossa

(Nominato con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 del 26 gennaio 2016)

con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa CARLA MARIA SECCI

Assunti i poteri della **GIUNTA COMUNALE**

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto di seguito riportata:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
SOGGETTO PROPONENTE: RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI - PERSONALE

Premesso che occorre ottemperare al fondamentale adempimento dell'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016;

A tal proposito, visto:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della

programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- in ultimo, il decreto del Ministero dell'Interno in data 01/03/2016, mediante il quale è stato determinato il *differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali*, ad eccezione delle città metropolitane e della provincia per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31/07/2016;

Preso atto che consequenzialmente a ciò, in relazione a quanto disposto dall'art. 172, del T.U. 267/2000, il quale dispone, che al bilancio di previsione, tra l'altro, sono allegati, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d' imposta etc, dapprima, occorre procedere, ai fini dell'approvazione dell'atto contabile in argomento, all'adozione degli atti di cui sopra, essendo gli stessi, atti, propedeutici all' approvazione del documento contabile di cui trattasi (bilancio);

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Richiamato l'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 447, il quale stabilisce testualmente che:

“1. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, escludere l'applicazione, nel proprio territorio, della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa. Il pagamento del canone può essere anche previsto per l'occupazione di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge. Agli effetti del presente comma si comprendono nelle aree comunali i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a diecimila abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”.

Dato atto che questo ente si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997 e ha sostituito la tassa di occupazione degli spazi ed aree pubbliche con il canone, a far data dal 01/01/2000;

Visto il *“Regolamento comunale per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche”*, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 28/02/2000,

esecutiva ai sensi di legge, il quale demanda alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe per l'applicazione del canone;

Vista la propria precedente deliberazione n. 45 in data 25/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate, per l'anno 2015, le tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche;

Considerato quanto disposto dall'art. 1, comma 26 della citata L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) il quale limitatamente all'anno 2016, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Visto inoltre l'art. 193, comma 3 del TUEL, così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35), lett. c), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, per il quale:

"Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data" [del 31 luglio di ogni anno, termine di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio];

Considerato che occorre dar luogo all'approvazione per il 2016, delle tariffe riguardo l'applicazione del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche;

Ritenuto di provvedere in merito;

Verificato che, sulla base delle tariffe, adottate per l'anno 2015, il gettito del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche è stato pari ad € 10.000,00;

Constatata la volontà espressa, tendente a confermare, per l'anno 2016, riguardo le tariffe COSAP, le stesse, così come determinato per l'anno 2015;

Valutato l'effetto che la seguente proposta produce in relazione al presunto gettito del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) stimato in € 10.000,00 (eurodiecimila/00), determinante detto intero gettito per la conservazione dell'equilibrio del bilancio e della gestione finanziaria e per far fronte ai costi, sempre crescenti, per i servizi di generale utilità da prestare alla popolazione;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni

COMMISSARIO STRAORDINARIO GIUNTA n.26 del 22-04-2016 COMUNE DI DOMUSNOVAS

inviata dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Visto:

la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it

il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 59, in data 31/12/2001, riformulato con successiva delibera consiliare n°33 del 19/07/2002 ed adeguato, a seguito della nota prot. 25443/2002 del Ministero dell'economia e delle Finanze- Ufficio federalismo Fiscale, con altra deliberazione consiliare n°7 del 29/03/2003;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento di contabilità

il D. Lgs 267/00 (Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali);

PROPONE

Di determinare per l'anno 2016, confermando quindi gli stessi prezzi dell'anno 2015, le tariffe del canone occupazione spazi ed aree pubbliche nelle seguenti misure:

Tabella A) Tariffe per le occupazioni permanenti espresse in metri quadrati o metri lineari.

Il canone è dovuto per anno solare a ciascuno dei quali corrisponde un'obbligazione autonoma. Essa è commisurata alla superficie occupata e si applica sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

ATTIVITA' SVOLTA	CANONE ANNUO
Tariffa base	€ 36,15
Distributori carburanti ed altri distributori automatici	€ 30,99
Passi Carrabili	€ 15,49
Chioschi e simili con somministrazione	€ 25,82
Tende solari	€ 5,16

- La tariffa base trova applicazione per tutte le concessioni per le quali l'attività svolta non è elencata nella rispettiva categoria.

Tabella B) Tariffe giornaliere per le occupazioni temporanee espresse in metri quadrati o metri lineari.

La tassa è commisurata alla superficie occupata e si applica sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

ATTIVITA' SVOLTA	CANONE ANNUO
Tariffa base	€ 0,78
Attrazioni e giochi dello spettacolo viaggiante (riduzione 80%)	€ 0,16
Pubblici esercizi, e produttori agricoli (riduzione 50%)	€ 0,39
Chioschi e simili con somministrazione	€ 0,78
Esercizio attività edilizia (riduzione 50%)	€ 0,39

La tariffa base trova applicazione per tutte le concessioni per le quali l'attività svolta non è elencata nella rispettiva categoria.

di determinare in circa € 21.000,00 il presunto gettito derivante dalla riscossione del canone di cui trattasi;

di considerare la deliberazione conseguente alla presente proposta quale atto programmatico e di indirizzo, affinché la stessa deliberazione impegni la struttura burocratica nella sua attuazione e nella verifica di tutti gli aspetti eventualmente conseguenti;

di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla sua adozione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201.

di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);

Il Responsabile del Servizio
Gianfranco Sorgia

PARERI RESI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Gianfranco Sorgia

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Gianfranco Sorgia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Fatta propria la proposta di deliberazione acclarata in epigrafe, corredata dai pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) in merito alla regolarità tecnica e contabile,
Ritenuta la suddetta proposta conforme alla normativa vigente in materia e, pertanto, meritevole di approvazione;

DELIBERA

1. Di recepire e approvare, facendo integralmente propria ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione acclarata in premessa.
2. Dare atto che la prefata proposta costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo deliberatorio.
3. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a' sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario Straordinario

F.to Ing. MARIO MOSSA

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa CARLA MARIA SECCI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi dal 29-04-2016

DOMUSNOVAS, li 29-04-2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa CARLA MARIA SECCI

Ai sensi dell'art.18 del DPR 28/12/2000 n.445, il sottoscritto attesta che la presente copia è conforme all'originale
Domusnovas, li 29/4/2016

L'INCARICATO